



Azienda:

Procedura per l'attuazione di misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Il presente documento è stato elaborato in data 29 aprile 2020 sulla base delle disposizioni contenute nei seguenti provvedimenti:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 Aprile 2020;
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successiva integrazione del 24 aprile 2020;
- Documento condiviso dai Direttori SPISAL del Veneto e dal Gruppo di lavoro del Programma Regionale “Prevenzione degli infortuni e malattie professionali in agricoltura” della Regione del Veneto del 24 aprile 2020.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 Aprile 2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regione Veneto n. 42 del 27 aprile 2020
- Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari. Manuale per la riapertura delle attività produttive. Versione 11 del 29.4.2020.

MISURE DI CARATTERE GENERALE

Qualora l'attività produttiva lo comporti, il datore di lavoro, al fine di garantire il distanziamento interpersonale tra lavoratori e con utenti/clienti, ha provveduto a (indicare le azioni intraprese):

- Distribuire il lavoro su più turni;
- Ampliare le fasce di orario di accesso;
- Vietare tutte le attività che comportano aggregazione di persone;
- Limitare o evitare l'affollamento negli spogliatori e nelle aree comuni.

L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti e rende disponibile all'interno dei locali i dispenser di gel idroalcolici per le mani.

Per l'attività lavorativa svolta in campo aperto, ovvero distante dalla sede aziendale, il datore di lavoro garantisce la disponibilità di acqua, detergenti e dispenser di gel idroalcolici per il lavaggio delle mani.

Le azioni intraprese sono comunicate ai lavoratori tramite (indicare le azioni intraprese):

- Affissione nella bacheca aziendale;
- Consegna della presente procedura;
- Cartellonistica affissa nei luoghi di lavoro;
- Riunione informativa (obbligatoria).



ACCESSO AL LUOGO DI LAVORO

1. E' obbligatorio rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
2. E' precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
3. L'accesso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
4. I lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.
5. La temperatura corporea può essere verificata anche attraverso acquisizione di idonea dichiarazione.
I lavoratori in tale condizione saranno momentaneamente isolati e forniti di mascherine; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
6. E' vietato fare ingresso in azienda ed è obbligatorio dichiarare tempestivamente qualora, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc). In questi casi, inoltre, informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e rimanere al proprio domicilio.
7. E' obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante il lavoro e stare ad adeguata distanza dalle persone presenti.



COMPORTAMENTO DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA

1. Leggere attentamente e mettere in atto quanto indicato nei dépliant informativi affissi.
2. Lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare i detergenti per le mani messi a disposizione. Asciugarsi le mani su salviette usa e getta.
3. Devono essere evitati abbracci, strette di mano e contatti fisici con ogni persona.
4. Devono essere rispettate le seguenti norme di igiene personale:
 - starnutire o tossire in un fazzoletto, coprendosi naso e bocca, ed evitando il contatto con le mani;
 - non toccarsi occhi, naso, bocca con le mani.
5. Mantenere la distanza di almeno un metro tra lavoratori e, qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, utilizzare mascherina e guanti.
6. Le mascherine chirurgiche sono utilizzate dove non sia prevista una specifica protezione individuale delle vie respiratorie (p.e. trattamenti fitosanitari, ambienti polverosi, etc..)
7. Mascherina e guanti vanno indossati e tolti secondo la procedura allegata.
8. Usare preferibilmente in maniera esclusiva l'attrezzatura di lavoro. Garantire la pulizia a inizio e fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, etc.. con adeguati detergenti. Registrare le pulizie svolte.
9. Rispettare il proprio turno di accesso a refettorio (qualora presente) e nello spogliatoio. Mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone, garantire una superficie di 4 m²/persona e mantenere ventilato l'ambiente.
10. Viene garantita dal datore di lavoro una adeguata pulizia.
11. A inizio e fine turno sarà fatta pulizia della postazione di lavoro, focalizzata soprattutto alle superfici e alle strumentazioni usate in comune.
12. In caso di trasporto organizzato dall'azienda è consentito la capienza del 50% dei posti autorizzati per il mezzo. Va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento. I lavoratori devono indossare mezzi per la protezione delle vie respiratore nell'impossibilità di rispettare il distanziamento interpersonale superiore a 1 metro. Per la protezione delle mani disporre il lavaggio frequente con soluzioni idroalcoliche e utilizzare i guanti in situazione di probabile contaminazione delle superfici.



13. Sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro, sia su territorio nazionale che internazionale.



In base alla attività lavorativa svolta, il datore di lavoro e/o l'RSPP inserisce in tale procedura le misure specifiche di contrasto di seguito riportate ed eventualmente altre utili per il contenimento della trasmissione tra i dipendenti del COVID-19:

Lavorazioni meccanizzate e manuali in campo

L'operatore alla guida del trattore deve trovarsi da solo alla guida del mezzo, sia durante le fasi di spostamento sia durante le fasi di lavorazione.

Evitare se possibile l'uso promiscuo di trattori o macchine semoventi cabinate, o preliminarmente effettuare la pulizia e disinfezione della cabina e delle superfici della macchina.

I lavoratori devono indossare mezzi per la protezione delle vie respiratore nell'impossibilità di rispettare il distanziamento interpersonale superiore a 1 metro.

Per la protezione delle mani disporre il lavaggio frequente con soluzioni idroalcoliche.

Utilizzare i guanti in situazione di probabile contaminazione delle superfici.

Attività stagionali di raccolta manuale

Durante la raccolta e il conferimento del raccolto devono essere mantenute le distanze di sicurezza, eventualmente anche modificando turni o organizzazione del lavoro.

I lavoratori devono indossare mezzi per la protezione delle vie respiratore nell'impossibilità di rispettare il distanziamento interpersonale superiore a 1 metro.

Per la protezione delle mani disporre il lavaggio frequente con soluzioni idroalcoliche.

Utilizzare i guanti in situazione di probabile contaminazione delle superfici.

Attività di raccolta meccanizzate, all'aperto o in serra

Se le macchine prevedono compresenza di più operatori, deve essere garantito il rispetto delle distanze.

I lavoratori devono indossare mezzi per la protezione delle vie respiratore nell'impossibilità di rispettare il distanziamento interpersonale superiore a 1 metro.

Per la protezione delle mani disporre il lavaggio frequente con soluzioni idroalcoliche.

Utilizzare i guanti in situazione di probabile contaminazione delle superfici.

A bordo del trattore deve essere presente solamente il guidatore.

Attività manuali in serra

Devono essere garantite le distanze di sicurezza (eventualmente anche modificando turni o organizzazione del lavoro).

I lavoratori devono indossare mezzi per la protezione delle vie respiratore nell'impossibilità di rispettare il distanziamento interpersonale superiore a 1 metro.

Per la protezione delle mani disporre il lavaggio frequente con soluzioni idroalcoliche.

Utilizzare i guanti in situazione di probabile contaminazione delle superfici.

Provvedere alla pulizia frequente delle attrezzature e delle superfici con cui entrano in contatto gli addetti e ogniqualvolta possibile, adeguati ricambi d'aria.

Allevamenti e mungitura

Qualora dovessero essere presenti più operatori o il personale veterinario per la cura del bestiame, i lavoratori devono utilizzare mascherine e guanti.



Nella sala di mungitura, qualora si dovesse lavorare in coppia o più, occorre garantire le distanze tra operatori.

I lavoratori devono indossare mezzi per la protezione delle vie respiratore nell'impossibilità di rispettare il distanziamento interpersonale superiore a 1 metro.

Per la protezione delle mani disporre il lavaggio frequente con soluzioni idroalcoliche.

Utilizzare i guanti in situazione di probabile contaminazione delle superfici.

Altri allevamenti

Se si prevedono lavorazioni da effettuare in coppie o più, devono essere garantite le distanze e forniti ai lavoratori mascherine e guanti.

Attività di trasformazione

Se possibile, si favorisce l'alternanza su più turni di lavoro, per ridurre il numero di lavoratori compresenti.

Sono favoriti orari di ingresso e di uscita scaglionati, per limitare o evitare condizioni di affollamento negli spogliatoi e nelle aree comuni.

Sono apposti i cartelli informativi sulle misure generali di prevenzione.

Sono messi a disposizione acque e sapone o soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.

Viene effettuata una pulizia regolare frequente, seguita da una disinfezione, per gli ambienti di lavoro, mobili e superfici.

Garantire idonea ventilazione e ricambio d'aria negli ambienti di lavoro.



ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI

1. Per l'accesso, transito e uscita di fornitori esterni è redatta apposita procedura al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.
2. E' predisposto un registro giornaliero su cui è riportato il nominativo della persona e la ditta di appartenenza del fornitore/autotrasportatore che accede in azienda.
3. Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro e i lavoratori dovranno indossare mascherina chirurgica e guanti
4. E' vietato l'utilizzo dei servizi igienici del personale dipendente. Qualora possibile, si individuano servizi igienici dedicati.
5. Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione, etc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali.
6. In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
7. L'azienda consegna all'impresa appaltatrice completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e vigila affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.



GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

1. Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro. Si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello delle altre persone presenti dagli ambienti aziendali.
2. L'azienda procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute

I NUMERI TELEFONICI UTILI CORONAVIRUS

1500 per informazioni generali fornite dal Ministero della Salute

112 per chi riscontra sintomi influenzali o problemi respiratori

Numero verde 800 894545

da contattare per le persone con febbre o tosse o tornate dalla Cina da meno di 14 giorni

Numero verde Regione del Veneto 800462340

3. L'azienda collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
4. Il lavoratore al momento dell'isolamento, verrà subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.



SORVEGLIANZA SANITARIA

1. Nei casi non prorogabili, sono garantite le attività necessarie ad esprimere il giudizio di idoneità alla mansione, quali: visite mediche pre-assuntive, preventive, a richiesta del lavoratore e per rientro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni consecutivi.
2. La sorveglianza sanitaria periodica, se prevista, può essere differita per il tempo strettamente limitato al persistere delle misure restrittive a livello nazionale, anche per il personale stagionale che rientra nel Decreto Interministeriale del 27 marzo 2013.
3. Il lavoratore in condizioni di "fragilità" ovvero maggiormente suscettibile ad ammalarsi di COVID-19 o a sviluppare complicanze della malattia perché già affetto da patologie croniche e/o condizioni cliniche sfavorevoli, può rivolgersi, anche se asintomatico, al proprio Medico di Medicina Generale al fine di ottenere la certificazione spettante ai soggetti a maggior rischio di contrarre l'infezione. Nel caso il Medico di Medicina Generale non dovesse rilasciare tale certificazione, il Datore di lavoro ed il Medico Competente sono comunque a disposizione per valutare eventuali altre procedure al fine di allontanare il lavoratore dal posto di lavoro.

Il Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure, incaricato di assicurare un costante e locale presidio circa l'applicazione e la verifica dell'efficacia delle misure previste dal presente protocollo è composto da:

	Nominativo	Firma
Datore di lavoro		
RSPP		
Medico competente		
Preposto		
RLS		



**VERBALE DI RIUNIONE INFORMATIVA/FORMATIVA
(ai sensi degli artt. 35, 36 e 37 del D.L. 81/08)**

Il giorno _____, dalle ore _____, alle ore _____ presso gli uffici aziendali dell'azienda _____ si è tenuto una riunione informativa/formativa, condotta da _____, durante la quale si è provveduto alla lettura e comprensione della **procedura per l'attuazione di misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.**

Durante l'incontro sono emersi i seguenti dubbi/osservazioni:

La comprensione è stata verificata mediante il colloquio.

Le informazioni sono state comprese anche dai lavoratori stranieri.

Firma dei partecipanti

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Data

Il datore di lavoro